

## A ROCCA DI MEZZO IN TANTI PER DIRE “NO” AL TAGLIO DEL PARCO SIRENTE VELINO

24 Luglio 2020



ROCCA DI MEZZO – Un folto gruppo di persone, arrivate soprattutto da L’Aquila e da Avezzano, ha manifestato oggi pomeriggio a Rocca di Mezzo (L’Aquila), bloccando la strada che collega a Ovindoli, davanti la sede del Parco regionale Sirente Velino per dire “no” alla **proposta di ripermetrazione** dell’area protetta avanzata dalla Regione Abruzzo che taglierebbe fuori circa 8mila ettari.

Presenti, tra gli altri, il segretario nazionale di Rifondazione comunista **Maurizio Acerbo**, il consigliere regionale del Partito democratico **Pierpaolo Pietrucci**, il capogruppo del Pd al Comune dell’Aquila **Stefano Palumbo**, l’ex presidente del Consiglio comunale aquilano

**Carlo Benedetti**, peraltro rocchigiano, il consigliere aquilano dell'Italia dei valori **Lelio De Santis**, l'ex consigliere comunale del capoluogo di Rifondazione **Enrico Perilli**, tutte le associazioni ambientaliste, rappresentanti di vari partiti politici.

Gli interventi, con un megafono, si sono aperti con un lungo applauso dedicato al compianto **Giovanni Cialone**, storico ambientalista scomparso improvvisamente nelle scorse settimane.

A intervenire, tra gli altri, l'ex senatore ed ex sindaco dell'Aquila **Enzo Lombardi**, che è stato uno dei creatori del parco, e il vice presidente nazionale del Wwf **Dante Caserta**.

Il Parco Sirente Velino, nato nel 1989, è esteso all'incirca come il Parco nazionale d'Abruzzo - poco più di 500 km - e conta una zona a protezione speciale (zps) e tre siti di interesse comunitario (sic). *(m.fo.)*

## LE FOTO















